

DELIBERAZIONE 20 DICEMBRE 2022

702/2022/R/EEL

PROROGA DELL'APPROVVIGIONAMENTO A TERMINE DI RISORSE DI BILANCIAMENTO PER IL TRAMITE DI UNITÀ VIRTUALI ABILITATE MISTE (UVAM), AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 300/2017/R/EEL

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1232^a riunione del 20 dicembre 2022

VISTI:

- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 (di seguito: direttiva 2019/944);
- il Regolamento (CE) 2015/1222 della Commissione Europea del 24 luglio 2015;
- il Regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione Europea del 2 agosto 2017;
- il Regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione Europea del 23 novembre 2017;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e i suoi provvedimenti applicativi;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/14);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210 (di seguito: decreto legislativo 210/21);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 (di seguito: deliberazione 111/06);
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 (di seguito: TIS);
- la deliberazione dell'Autorità 20 novembre 2014, 574/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 574/2014/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2015, 393/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 393/2015/R/eel), di avvio di un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti per la riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento;
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2017, 300/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 300/2017/R/eel) recante "Prima apertura del Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito: MSD) alla domanda elettrica e alle unità di produzione anche da fonti rinnovabili non già abilitate nonché ai sistemi di accumulo, tramite

- l'istituzione di progetti pilota in vista della costituzione del testo integrato dispacciamento elettrico (TIDE) coerente con il balancing code europeo”;
- la deliberazione dell’Autorità 25 maggio 2017, 372/2017/R/eel;
 - la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2017, 583/2017/R/eel;
 - la deliberazione dell’Autorità 12 luglio 2018, 383/2018/R/eel;
 - la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2018, 422/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 422/2018/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 5 maggio 2020, 153/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 153/2020/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 22 dicembre 2020, 579/2020/R/eel (di seguito: deliberazione 579/2020/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 70/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 70/2021/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 25 maggio 2021, 215/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 215/2021/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 22 marzo 2022, 121/2022/R/eel;
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 23 luglio 2019, 322/2019/R/eel;
 - il documento per la consultazione dell’Autorità 13 dicembre 2022, 685/2022/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 685/2022/R/eel);
 - il Codice di trasmissione e dispacciamento predisposto e mantenuto da Terna S.p.A. (di seguito: Terna) ai sensi del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di rete).

CONSIDERATO CHE:

- l’Autorità, con la deliberazione 393/2015/R/eel, ha avviato un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti per la riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento; in tale procedimento sono confluiti anche tutte le attività e i provvedimenti finalizzati all’attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 102/14, per la parte relativa al dispacciamento elettrico, nonché l’implementazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 210/21 inerenti alla partecipazione al mercato all’ingrosso dell’energia e al dispacciamento elettrico (articolo 12, comma 6, articolo 22, comma 1, articolo 23, comma 3 e articolo 24, comma 3);
- con la deliberazione 300/2017/R/eel, nell’ambito del percorso per la riforma organica del dispacciamento e della redazione del nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (di seguito: TIDE), l’Autorità ha previsto l’avvio di sperimentazioni, tramite progetti pilota, per consentire di acquisire elementi utili per la riforma organica del dispacciamento e per rendere disponibili, fin da subito, nuove risorse di dispacciamento;
- la deliberazione 300/2017/R/eel prevede che:
 - i progetti pilota siano individuati da Terna, previa consultazione, e successivamente inviati all’Autorità per l’approvazione;
 - i progetti pilota riguardino: la partecipazione al MSD di unità di produzione (di seguito: UP) inclusi i sistemi di accumulo, e/o di consumo (di seguito: UC)

precedentemente non abilitate, anche in forma aggregata; la sperimentazione di nuovi servizi ancillari; la sperimentazione di forme di approvvigionamento a termine delle risorse per il dispacciamento, da espletare secondo procedure concorsuali, e di modalità di remunerazione per servizi attualmente privi di remunerazione esplicita;

- la partecipazione al MSD avvenga anche su base aggregata, costituendo le Unità Virtuali Abilitate Miste (UVAM), ossia caratterizzate dalla presenza sia di UP che di UC di cui al precedente alinea;
- i perimetri geografici di aggregazione non possano eccedere la zona di mercato e siano definiti da Terna in coerenza con il modello di rete utilizzato dall'algoritmo per la selezione delle offerte accettate sul MSD, in modo tale che la movimentazione delle unità incluse nelle UVA non comporti violazioni di vincoli di rete;
- le UVAM rilevino solamente per la partecipazione al MSD, mentre ai fini della partecipazione ai mercati dell'energia e, conseguentemente, ai fini della determinazione dei corrispettivi di sbilanciamento, le unità incluse nelle aggregazioni continuano a rimanere inserite nei punti di dispacciamento già oggi esistenti;
- la controparte per la fornitura delle risorse di dispacciamento sia il BSP che può essere distinto dall'utente del dispacciamento;
- le sperimentazioni di cui alla deliberazione 300/2017/R/eel hanno l'obiettivo di valutare soluzioni regolatorie di valenza generale tramite successivi affinamenti, fino alla loro convergenza nella nuova regolazione che dovrà essere definita a regime;
- al riguardo, con il documento per la consultazione 685/2022/R/eel che fa seguito al precedente documento per la consultazione 322/2019/R/eel, l'Autorità ha presentato una visione di dettaglio, tramite lo schema di articolato del Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico – TIDE, ampia e il più possibile completa e organica in merito alle evoluzioni attese della regolazione del dispacciamento elettrico, prevedendo che esse possano trovare applicazione dall'1 gennaio 2025;
- pertanto, nelle more dell'entrata in operatività della nuova regolazione del dispacciamento, proseguirà l'applicazione della regolazione sperimentale (inclusi eventuali affinamenti della medesima), in modo da garantire continuità temporale tra la fase sperimentale e la regolazione a regime, evitando che siano escluse dal MSD tutte le unità attualmente oggetto di abilitazione sperimentale volontaria.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la deliberazione 422/2018/R/eel, l'Autorità ha approvato il regolamento, predisposto da Terna, relativo alla partecipazione delle UVAM al MSD (di seguito: regolamento UVAM), nonché la procedura relativa all'approvvigionamento a termine delle risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM. Il progetto pilota UVAM prevede, infatti, che i servizi resi dalle UVAM siano selezionati e remunerati, in alternativa:

- a. tramite la normale partecipazione al MSD. In questo caso, il BSP presenta offerte, in termini di volumi e prezzi, sul MSD e, in caso di accettazione dell'offerta secondo criteri di merito economici e conseguente erogazione del servizio, viene remunerato sulla base di un corrispettivo variabile pari al prezzo offerto (*pay as bid*);
 - b. tramite l'approvvigionamento a termine delle risorse. In questo caso, il BSP partecipa a una procedura concorsuale ad asta al ribasso di tipo *pay as bid* svolta da Terna al cui termine le risorse selezionate, a fronte di remunerazione fissa (in euro/MW/periodo), si impegnano ad offrire la flessibilità sul MSD in determinate ore del giorno ad un prezzo massimo predefinito (*strike price*). La remunerazione complessiva del BSP è pari alla somma tra il contributo fisso derivante dall'asta e il corrispettivo variabile con *strike price* riconosciuto solo per i volumi effettivamente erogati;
- con la deliberazione 153/2020/R/eel, l'Autorità ha approvato le modifiche, predisposte da Terna, al regolamento UVAM al fine di prevedere, tra l'altro, la possibilità di includere in una UVAM i punti non trattati orari ai fini del *settlement*, di cui all'articolo 10 del TIS, purché dotati di un'apparecchiatura di misura che consenta all'impresa distributrice competente di rilevare il dato di misura orario - pur non validato e non utilizzato ai fini del *settlement*;
 - con la deliberazione 70/2021/R/eel, l'Autorità ha approvato le modifiche, predisposte da Terna, al regolamento UVAM e alla procedura relativa all'approvvigionamento a termine delle risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM, al fine di ottimizzare la partecipazione delle unità al MSD, in base all'esperienza acquisita negli anni precedenti;
 - con la deliberazione 215/2021/R/eel, l'Autorità ha approvato le modifiche al regolamento UVAM, predisposte da Terna, al fine di consentire alle risorse aggregate anche la fornitura del servizio di regolazione secondaria di frequenza;
 - nel corso del 2022, alcuni operatori e associazioni di categoria hanno presentato alcune proposte di intervento per l'adeguamento della modalità di determinazione dello *strike price* per l'approvvigionamento a termine delle UVAM affinché esso non fosse più fisso ma indicizzato ai prezzi di mercato all'ingrosso dell'energia elettrica, nonché alcune considerazioni procedurali e operative per semplificare la partecipazione da parte dei BSP;
 - Terna, per le vie brevi, ha rappresentato l'opportunità di aggiornare il regolamento UVAM e la procedura per l'approvvigionamento a termine delle UVAM sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi due anni al fine di migliorare l'affidabilità delle risorse che prestano i servizi tramite UVAM, con particolare riferimento ai test di affidabilità e alla ridefinizione delle conseguenze dell'inadempimento del BSP. Inoltre, in relazione all'approvvigionamento a termine delle risorse, Terna ha rappresentato la possibilità di introdurre una maggiore flessibilità nella verifica degli obblighi di offerta, nonché di ipotizzare alcuni possibili meccanismi di indicizzazione del *prezzo strike* (in luogo di un valore fisso) che ne consentano l'allineamento all'andamento dei prezzi di mercato.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- l'approvvigionamento a termine delle risorse per il bilanciamento, nell'ambito della regolazione sperimentale relativa alle UVAM, è stato previsto per periodi limitati, anche allo scopo di favorire la prima realizzazione delle medesime. Più in dettaglio:
 - la deliberazione 422/2018/R/eel ha previsto che l'approvvigionamento a termine trovi applicazione per una fase di sperimentazione di durata biennale (2019-2020);
 - la deliberazione 70/2021/R/eel ha previsto che l'approvvigionamento a termine proseguisse negli anni 2021 e 2022.

RITENUTO OPPORTUNO:

- che l'approvvigionamento a termine delle risorse per il bilanciamento, nell'ambito della regolazione sperimentale relativa alle UVAM, prosegua per tutta la durata della sperimentazione afferente alle medesime UVAM, cioè fino a che essa converga nella nuova regolazione di regime secondo le modalità e le condizioni prospettate nel documento per la consultazione 685/2022/R/eel recante lo schema di articolato del TIDE;
- dare mandato a Terna di proporre all'Autorità, previa consultazione, un aggiornamento del regolamento UVAM e della procedura relativa all'approvvigionamento a termine delle risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM, anche tenendo conto delle proposte formulate dagli operatori nonché delle opportunità ipotizzate dalla medesima Terna;
- evitare che, nelle more dell'approvazione delle modifiche di cui al punto precedente, il sopra richiamato approvvigionamento a termine venga temporaneamente interrotto;
- prevedere, pertanto, che Terna, in relazione al periodo tra l'1 gennaio 2023 e la data da cui avranno effetti le richiamate modifiche, utilizzi la vigente procedura per l'approvvigionamento a termine di risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM avvalendosi esclusivamente dei prodotti mensili

DELIBERA

1. di dare mandato a Terna di proporre all'Autorità, previa consultazione, un aggiornamento del regolamento UVAM e della procedura relativa all'approvvigionamento a termine delle risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM, anche tenendo conto di quanto riportato in motivazione;
2. di prevedere che Terna, in relazione al periodo tra l'1 gennaio 2023 e la data da cui avranno effetti le modifiche di cui al punto 1, utilizzi la vigente procedura per l'approvvigionamento a termine di risorse di bilanciamento offerte dalle UVAM avvalendosi esclusivamente dei prodotti mensili;

3. di trasmettere il presente provvedimento a Terna S.p.A.;
4. di pubblicare il presente sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

20 dicembre 2022

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini